



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 29 del 12/02/2020

Oggetto: COMUNE DI PARMA. PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA AI SENSI DEL D.P.R. 160/2010 E L.R. 4/2010 RELATIVO AL PROGETTO DELLA CASSA DI LAMINAZIONE SUL CANALE GALASSO E OPERE DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEI CANALI ADDUTTORI GALASSO, BATTIBUE E LAMA PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE. ESPRESSIONE DEL PARERE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

che il Consorzio di Bonifica Parmense ha presentato alla Regione Emilia Romagna, con nota prot. PG.2018.0762675 del 27/12/2018 acquisita dalla stessa, domanda di attivazione del procedimento autorizzatorio di VIA, di cui al Titolo III della L.R. 4/2018, relativa al "Progetto della cassa di laminazione sul Canale Galasso e delle opere di adeguamento idraulico dei canali adduttori Galasso, Battibue e Lama" localizzato in Comune di Parma;

che la Regione Emilia-Romagna ha inviato a tutti gli Enti interessati, tra cui la Provincia di Parma, la richiesta di verifica di completezza della documentazione presentata per la procedura di VIA in oggetto che è stata acquisita con nota prot. 623 del 10/01/2019;

che, sulla base dell'analisi della documentazione e delle richieste ricevute dagli Enti coinvolti, è stata richiesta documentazione integrativa, nota prot. 4407 del 14/02/2019;

che il Consorzio di Bonifica Parmense ha inviato la documentazione integrativa richiesta, con nota acquisita al prot. 7988 del 20/03/2019;

che, a seguito dell'avvio del procedimento, sono state richieste ulteriori integrazioni alla documentazione di progetto da parte di ARPAE, AUSL e Regione, con nota acquisita al prot. 18664 del 03/07/2019;

che, a seguito della richiesta di documentazione integrativa, viene accettata la sospensione dei termini per 120 giorni richiesta dal Consorzio di Bonifica per produrre tale documentazione, nota acquisita al prot. 21568 del 01/08/2019;

che in data 22/11/2019 viene fissata la prima seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.19 della LR 4/2018 per l'esame degli elaborati presentati;

che, con nota acquisita al prot. 32280 del 02/12/2019, ARPAE esprime parere favorevole in merito all'intervento di cui sopra;

che in data 15/01/2020 viene fissata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.19 della LR 4/2018 per la condivisione della bozza di verbale della prima seduta e per definire i pareri/autorizzazioni/nullaosta mancanti propedeutici alla conclusione del procedimento di VIA;

CONSTATATO:

che l'intervento oggetto di valutazione riguarda il "Progetto della cassa di laminazione sul Canale Galasso e delle opere di adeguamento idraulico dei canali adduttori Galasso, Battibue e Lama" localizzato in Comune di Parma;

che l'opera in esame ricade nella categoria di opere di cui all'Allegato IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii., punto 7, lettera o) nonchè ricompresa nell'Allegato B.1, punto 5) della L.R. n. 4 del 20/04/2018 sotto la voce "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";

che il territorio oggetto di studio è situato nella media pianura parmense, subito a nord del tracciato autostradale A1 e della linea ferroviaria TAV, in un territorio caratterizzato da un'agricoltura perlopiù intensiva grazie alla presenza di territori pianeggianti dotati di una buona disponibilità idrica; inoltre tale area è attraversata da sud a nord dai canali Battibue, Galasso, Vallazza e Lama;

che, a seguito di apposite verifiche idrauliche sullo stato attuale e sulle previsioni urbanistiche, si è riscontrato che il canale Galasso si trova in condizioni di sovraccarico idraulico in buona parte del tratto compreso tra l'asse autostradale e la confluenza nel torrente Parma, con una frequenza non compatibile col tempo di ritorno degli eventi meteorici;

che la soluzione progettata prevede la realizzazione di una cassa d'espansione in derivazione sul canale Galasso a monte della confluenza con il cavo Maretto. Unitamente ad essa sono previsti diversi interventi di adeguamento del reticolo afferente ed in particolare:

- realizzazione di una cassa di laminazione sul Canale Galasso, in sponda sinistra idrografica, posta a circa 150 metri a monte della connessione con il Canale Maretto e a 200 metri a valle della connessione con il Cavo Vallazza, la cassa si estenderà su una superficie di circa 31.500 m²;
- deviazione delle acque del cavo Lama realizzata a valle dell'attraversamento della linea TAV attraverso lo scavo di un nuovo tratto di canale denominato "diversivo Lama" con successiva connessione al Canale Galasso;
- deviazione del canale Battibue a circa 60 metri a valle dell'attraversamento della linea TAV con successiva connessione al canale Galasso e tombamento delle restanti aree del Canale Battibue fino alla Strada Comunale Vallazza;
- ampliamento del canale Galasso realizzata successivamente alle nuove connessioni con il Canale Battibue e il Cavo Lama con approfondimento dello stesso e allargamento del

- sedime di fondo con una larghezza di circa 8 metri;
- allontanamento del nuovo sedime del Canale Galasso dalle abitazioni poste in loc. Molino di Baganzola;
- sistemazione delle arginature sui tratti di canali interessati dagli interventi;
- rifacimento dell'attraversamento della S.C. Vallazza attraverso la demolizione dei ponti sui Canali Galasso e Battibue e posizionamento di scatolari prefabbricati con parziale tombamento del nuovo sedime del canale nel tratto limitrofo alla strada;
- realizzazione di un ponte sulla derivazione del Cavo Lama per permettere l'attraversamento dei mezzi agricoli e di quelli di manutenzione dei canali;
- opere idrauliche per la connessione ai fossi irrigui e di scolo posti lungo il tracciato interessato dall'intervento.

CONSTATATO INOLTRE:

che l'istanza in oggetto comporta variante al Piano Operativo Comunale (POC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Parma; tali varianti urbanistiche sono predisposte ai sensi dell'art. 21 comma 1 della L.R. 4/2018 in quanto trattasi di opera di pubblica utilità;

che l'inserimento del progetto nel Piano Operativo Comunale si rende necessario per poter attivare le procedure espropriative nelle aree non ancora in disponibilità del Proponente e che, di conseguenza, si rende necessario l'adeguamento cartografico del RUE;

che la variante al POC del Comune di Parma prevede la modifica delle tavole denominate "Aree di trasformazione" e "Programma di Attuazione delle Dotazioni Territoriali" per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

che la Variante al RUE si propone una modifica cartografica delle seguenti tavole 10-I-E, 10-I-F, 10-II-C, 10-II-F, 11-III-D e 11-III-E;

CONSIDERATO:

che, preso atto della documentazione progettuale prodotta, per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), le aree in oggetto:

- ricadono all'interno della "Zona di ricarica B" così come perimetrate dalla Tav. 15 del PTA e definita "poco vulnerabile" dalla Tav. 6 del piano stesso;
- ricadono all'interno delle aree con pericolosità P1 - L (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi) relativamente al Reticolo Principale di pianura (RP) e nelle aree con pericolosità P2 - M (Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità) relativamente al Reticolo Secondario di Pianura (RSP);
- ricadono all'interno dell' "Area di inondazione per piena catastrofica" così come perimetrate dalla Tav. C1 del PTCP;
- intersecano un elemento della centuriazione in corrispondenza ad un tratto della S.C. Vallazza come individuato dalla Tav. C1 del PTCP;
- sono in parte ubicate all'interno di aree interessate da bonifiche storiche di pianura per cui il PTCP rimanda allo strumento comunale per la regolamentazione delle attività consentite in tali aree, ai sensi dell'art.18 comma 2 lett. d) delle norme di attuazione;
- ricadono all'interno degli ambiti agricoli ad alta vocazione produttiva all'interno dei quali è previsto il mantenimento degli elementi di vegetazione naturale e delle alberature, oltre a prestare particolare attenzione alla tutela degli elementi costitutivi del paesaggio agrario storico quali elementi della centuriazione e delle bonifiche storiche;

che il canale Galasso è classificato come “Corso d’acqua meritevole di tutela” ed è ricompreso nell’elenco di cui all’Allegato 5 alle NTA del Piano;

che, in considerazione del fatto che la LR 24/2017 prevede la formazione di un Piano Territoriale di Area Vasta in sostituzione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, sarà compito di questo nuovo strumento recepire, sulla base dei propri contenuti nel rispetto degli indirizzi della pianificazione regionale, l’eventuale localizzazione dell’opera;

che la progettualità oggetto di PAUR e la necessaria variante urbanistica risultano coerenti con le finalità di tutela idrogeologica del PTCP, avente valore ed effetti di PAI ai sensi del D. Lgs. n.112/1998, che all’art. 57 prevede che il PTCP “*assuma il valore e gli effetti dei piani di tutela nei settori della protezione della natura, della tutela dell’ambiente, delle acque e della difesa del suolo*” garantendo un adeguato livello di sicurezza sul territorio rispetto ai fenomeni di dissesto idrogeologico;

che la variante al POC e la conseguente variante al RUE risultano conformi al PSC vigente, come confermato dal Comune di Parma in sede di istruttoria tecnica;

che, come riportato nell’istanza di PAUR, si ritiene che lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) del Progetto Definitivo (già agli atti della Conferenza di Servizi) assolva pienamente anche al ruolo di Rapporto Ambientale di Val.S.A.T. in quanto:

- il SIA sviluppa le analisi e valutazione proprie del Rapporto Ambientale come previsto dalla normativa vigente in materia (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.C.R. 173/2001);
- all’interno del SIA è presente un Quadro di Riferimento Ambientale, in cui sono descritte tutte le componenti ambientali interessate, un documento previsionale di impatto acustico, una relazione paesaggistica e una relazione geologico-sismica;

che l’istruttoria effettuata, considerata la tipologia dell’opera, evidenzia come il SIA, in relazione al livello di pianificazione comunale operativa, concorra pienamente, attraverso la definizione di specifiche soluzioni progettuali, al pieno raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, territoriale previsti dalla pianificazione comunale e coerenti con la normativa vigente e la pianificazione sovraordinata;

che gli elementi conoscitivi e valutativi ricompresi all’interno del Quadro di riferimento Programmatico e del Quadro di Riferimento Progettuale del SIA, come in particolare le analisi delle misure di mitigazione e la definizione del piano di monitoraggio, nel caso specifico dell’opera proposta, risultano coerenti con le finalità della ValSAT;

che, dalle considerazioni sopra esposte, si ritiene non sussistano elementi ostativi all’attuazione del progetto presentato, attinenti la pianificazione provinciale e la sostenibilità ambientale delle varianti degli strumenti urbanistici comunali (POC e RUE), fermo restando eventuali specifiche prescrizioni derivanti dai pareri di altri Enti preposti alla tutela ambientale, nonché dall’esito finale della Conferenza dei Servizi;

SENTITO il Consigliere Delegato Gianpaolo Cantoni;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori

materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della L.R. 4/2018 parere positivo sulla variante al POC e RUE del Comune di Parma per le motivazioni espresse al precedente CONSIDERATO;

di esprimere, ai sensi DLgs 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti urbanistiche al POC e RUE del Comune di Parma, finalizzate all'approvazione del progetto di realizzazione della "cassa di laminazione sul Canale Galasso e delle opere di adeguamento idraulico dei canali adduttori Galasso, Battibue e Lama";

di trasmettere copia del presente atto alla Regione Emilia Romagna per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(ROSSI DIEGO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **1139 /2020** ad oggetto:

" COMUNE DI PARMA. PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA AI SENSI DEL D.P.R. 160/2010 E L.R. 4/2010 RELATIVO AL PROGETTO DELLA CASSA DI LAMINAZIONE SUL CANALE GALASSO E OPERE DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEI CANALI ADDUTTORI GALASSO, BATTIBUE E LAMA PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE. ESPRESSIONE DEL PARERE. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 12/02/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale